

Genitori influencer

Matteo Lancini

Prima dell'adolescenza

- Famiglia affettiva e relazionale, dove spesso entrambi i genitori lavorano: dal padre simbolico alla madre virtuale
- Solitudine bandita dal processo di crescita, immersi precocemente nel bagno delle relazioni tra pari: dagli amici del nido alla dipendenza dai coetanei
- Fotografati, ripresi e immortalati da sempre
- Genitori e insegnanti hanno molti competitor: canali televisivi monotematici, marketing, società dell'immagine, del successo, della caduta del confine tra ciò che è intimo-privato e pubblico
- Società individualista, della scomparsa della comunità educante, della paranoicizzazione del mondo esterno
- Altre importanti novità: procreazione disgiunta dalla sessualità

Aspettative e ideali di successo

- Anticipazione e precocizzazione delle esperienze
- Modelli educativi «iperideali»
- Madri e padri soffrono la sofferenza dei figli
- Dolori, inciampi, fallimenti intollerabili
- Sparizione del bambino reale a favore del bambino ideale
- Adolescenza impone la presenza del figlio reale
- Adolescenza nasce un soggetto davvero altro da sé e dalle aspettative

Modelli educativi stereotipati in adolescenza

- Ora si fa sul serio
- La scuola chiede più silenzio e sottomissione
- Lo smartphone e i videogiochi sono delle dipendenze
- I no e le regole sono fondamentali, limiti e paletti aiutano a crescere
- Si creano le basi dell'emergenza educativa odierna: bambini adultizzati e adolescenti infantilizzati
- Perdita di credibilità e autorevolezza adulta a discapito del potere orientativo dei coetanei, della sottocultura mass mediatica, della rete, degli youtuber e degli influencer

Adolescenti odierni

- Sperimentano un pervasivo conflitto tra aspettative ideali e ciò che si è davvero: corpo, bellezza, successo, popolarità
- Assenza di ribellione e trasgressione: si cresce per delusione
- Disagi e patologie della vergogna (inadeguatezza, bruttezza, insuccesso relazionale)
- Attaccano sé e non l'adulto (disturbi della condotta alimentare, sostanze e self cutting come anestetico, tentativi di suicidio, ritiro sociale, angosce, fobie, panico)
- Sexting e cyberbullismo: sovraesposizione per tentare il successo in internet
- Assenza di prospettive future: meglio morti e popolari che in vita e trasparenti
- Nuove normalità diventano: corpi in internet, sessualità narcisistica, scelte fluide
- Adolescenti esperti di relazione

Adolescenti a scuola

- A scuola non hanno paura ma cercano la relazione
- Chiedono agli insegnanti: a cosa serve?
- La scuola può diventare l'incontro tra ruoli che si sentono non riconosciuti, poco o per nulla apprezzati e valorizzati, in alcuni casi mortificati
- Reazioni di studenti e docenti sostenute dalla «lesa maestà»

Adulti autorevoli

- La relazione e lo sguardo di ritorno dell'adulto significativo sono fondamentali
- Non serve fare paura e mortificare adolescenti fragili e non trasgressivi
- Non serve agire in nome dell'angoscia di fronte alla società complessa che abbiamo costruito
- L'angoscia adulta, spacciata per autorevolezza, delude e lascia interdetto l'adolescente: si ritira e si rivolge ad altre agenzie che non hanno mandato educativo (in particolare internet e la società mass mediatica)

Adulti autorevoli

- Il dolore del fallimento che serve a crescere
- Accogliere le debolezze e le fragilità dei propri figli e amare i figli degli altri
- Meno controllo più relazione
- Meno attenzione a voti e bocciature ma vera autorevolezza: valutazione e relazione
- Fragilità emotiva che richiede sostegno adulto: operazione complessa, meglio pensare che è un adolescente svegliato da bocciare
- Ogni studente è un adolescente con un bisogno educativo speciale

Adulti autorevoli

- Nuova alleanza tra scuola e famiglia: non solo moderare i genitori che difendono i figli ma anche quelli che sollecitano modelli competitivi in nome del successo del proprio
- Esempio di genitori e insegnanti autorevoli: si fanno carico della complessità, una funzione materna, paterna e docente identificata con i bisogni e le necessità evolutive dell'adolescente
- Azioni aggiuntive e inclusive piuttosto che punizioni privative e infantilizzanti: servono ad avvicinarsi alla propria fragilità e a non ripetere il gesto
- I bulli e i cyberbulli attaccano le proprie fragilità, le proprie paure e insicurezze, attaccano ciò che sono e che non tollerano: attaccano chi è simile e non chi è diverso

Genitori influencer

- Curiosità e interesse per la vita virtuale (come è andata oggi in internet?)
- Avvicinare risorse utili per il futuro: ad esempio, fornire strumenti, avvicinare opportunità e risorse all'utilizzo creativo della rete, metterla al servizio della realizzazione di sé (videogiochi)
- Cooptazione che arruola l'adolescente nel processo formativo e nell'apprendimento scolastico (costruire insieme la risposta alla domanda: a cosa serve?)
- Chiedere ai figli come vivono il passaggio adolescenziale (e non solo quello scolastico): pensieri sul corpo, la morte, i successi ma anche gli insuccessi, i fallimenti, il dolore
- Gli adolescenti fragili narcisisticamente sono soggetti relazionali e psicologizzati: li abbiamo voluti così in infanzia, bisogna essere coerenti anche con l'arrivo dell'adolescenza
- Dalla madre virtuale al padre influencer
- Amare i figli per quello che sono: scovare ciò che ci piace di loro e riuscire a dirlo
- Consegnare loro la speranza di un futuro possibile, senza lasciarli soli

Testo
di
riferimento

